Non credete alla Gente del Libro e non smentite loro, ma dite: {Abbiamo fede in Allah e in ciò che è stato fatto discendere su di noi}

Si tramanda che Àbū Hurayrah - che Allah Si compiaccia di lui - disse: "La Gente del Libro leggeva la Torah in ebraico e la interpretava in arabo per la Gente dell'Islam. Allora il Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - disse: «Non credete alla Gente del Libro e non smentite loro, ma dite: {Abbiamo fede in Allah e in ciò che è stato fatto discendere su di noi} [Al-Baqarah, 2:136]»".

[Autentico (ṣaĥīĥ)] [Riferito da Al-Buḵāryʿ]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - avvertì la sua Ùmmah dal farsi trarre in inganno da ciò che La Gente del Libro riferiva dai loro libri. Questo perché i giudei dell'epoca del Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - leggevano la Torah nella loro lingua, l'ebraico, e la interpretavano in arabo per i musulmani. Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - quindi, raccomandò di non credere né smentire la Gente del Libro, e questo riguarda solo ciò di cui non è possibile determinare la verità o falsità. Allah, infatti, ci ha ordinato di aver fede in ciò che è stato rivelato a noi, ossia il Corano, e nei Libri che sono stati rivelati a loro. Tuttavia, non abbiamo modo di riconoscere cosa sia veritiero e cosa sia errato di ciò che tramandano, finché non troviamo nella nostra legislazione (Šarīʻah) un riferimento che ci permetta di discriminare il vero dal falso in una tale questione. Quindi ci asteniamo e non crediamo a ciò che riferiscono, per non essere loro complici in ciò che hanno alterato; e allo stesso tempo non rinneghiamo, per l'eventualità di trovarci a smentire ciò che potrebbe essere una verità a cui ci è stato ordinare di credere. Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - così ci ha ordinato di dire: {Abbiamo fede in Allah e in ciò che è stato fatto discendere su di noi e in ciò che è stato fatto discendere su Abramo, Ismaele, Isacco, Giacobbe le Tribù, in ciò che è stato dato a Mosè e a Gesù e in tutto ciò che è stato dato ai Profeti da parte del loro Signore. Non facciamo distinzione alcuna fra essi e a Lui siamo sottomessi}. [Al-Baqarah, 2:136].

http://www.sunnah.global/hadeeth/it/show/65046